

DESCRIZIONE

BO TIXO R3 è una malta minerale, premiscelata, anidra, monocomponente, a ritiro controllato, ad adesione migliorata, resistente alla carbonatazione, formulata con compositi leganti idraulici ad alte prestazioni e funzionalità specifiche, fibre, regolatori reologici e sabbie carbonatiche certificate e ottimizzate per una corretta distribuzione granulometrica. **BO TIXO R3** è destinato all'edilizia civile d'uso abitativo, terziario, commerciale, industriale e infrastrutturale, per interno ed esterno, mediante proiezione manuale o meccanica. Viene impiegata nella riparazione del calcestruzzo armato degradato, nell'aumento del copriferro, nel ripristino del calcestruzzo strutturale civile e infrastrutturale, in interventi su elementi assoggettati a reiterate sollecitazioni, nel ripristino di gallerie e opere idrauliche, nel riempimento di nidi di ghiaia e di giunzioni rigide, nelle riprese di getto, frontalini di balconi.

NOTE GENERALI

Presentazione:	Miscela polverulenta grossolana, fibrillare, di colore grigio.
Genere:	Malta idraulica tissotropica per la riparazione, il ripristino e l'ingrosso del calcestruzzo armato.
Consistenza dell'impasto:	tissotropico
Destinazione:	Utilizzabile in interni ed esterni mediante proiezione meccanica o cazzuola.
Supporti:	Superfici in calcestruzzo e calcestruzzo armato gettato in opera, frontalini di balconi, viadotti, giunzioni rigide.
Preparazione del supporto:	Mediante mezzi meccanici, sabbiatura, idroscarifica, rimuovere accuratamente tutte le parti friabili, incoerenti, carbonatate, ammalorate, con scarsa resistenza meccanica, pregressi ripristini malfermi; pulire accuratamente i ferri di armatura ed eliminare ogni traccia di ruggine, polvere, pitture, disarmanti, lattime ed efflorescenze saline. I ferri di armatura devono essere protetti con malte passivanti come il PROFER . Le superfici d'applicazione devono apparire grossolanamente scabre con ammanchi di almeno 5 mm, condizione necessaria per conferire compattezza all'intervento. Bagnare a saturazione con acqua il sottofondo. Questa condizione è necessaria per garantire il corretto aggrappo, la riduzione dei ritiri plastici, l'idratazione dei leganti e il conseguente sviluppo delle resistenze dichiarate. Attendere che il film d'acqua evapori prima di procedere alla proiezione ed eventualmente ricorrere all'aria compressa. Non è necessario servirsi di ferri di contrasto solidali all'armatura fino a spessori di getto uguali o inferiori a 50 mm. Per valori di progetto superiori assicurare uno spessore di copriferro conforme alle norme cogenti.
Preparazione del prodotto:	Si miscela in betoniera, intonacatrice o per piccole quantità con agitatore meccanico. Impiegando una macchina intonacatrice a miscelazione continua tipo Putzmeister MP 25, PFT modello G4 o G5 procedere caricando il contenuto dei sacchi all'interno della tramoggia e regolare il flussimetro in funzione della macchina prescelta in modo da ottenere una malta consistente e plastica. Per macchine PFT impiegare una dusa conica di 12 mm. In betoniera versare una quantità d'acqua necessaria a impastare una quantità di malta che corrisponda alla metà circa della sua capacità. Raggiungerne la capienza introducendo a più riprese acqua e prodotto. In questo modo viene contrastata la formazione di grumi. Dopo qualche minuto di impasto, fermare la rotazione e pulire le pareti della betoniera dalla polvere non miscelatasi con l'acqua; concludere la preparazione rimescolando per qualche altro minuto verificando l'omogeneità e lo stato di plasticità.
Acqua di impasto:	18%
Applicazione del prodotto:	L'applicazione si esegue a spatola, a cazzuola o a macchina intonacatrice senza necessità di casseri anche in verticale od a soffitto. La lavorazione a mano deve essere preceduta dallo spritz. Lo spessore massimo consentito è pari a 40 mm, per riporti di spessore superiore devono essere eseguiti solo dopo aver posizionato dei ferri di contrasto e irruvidito la superficie del calcestruzzo, avendo cura di applicare un copriferro di ulteriori 20 mm. Qualora sia necessario applicare un secondo strato di BO TIXO R3 eseguire l'operazione prima che il primo strato abbia ultimato la presa (non oltre 4 ore a +20°C). L'esecuzione della frattazzatura con frattazzo di spugna nella fase di presa incipiente, è un trattamento importante per contrastare gli esiti del ritiro plastico. Dopo l'applicazione si consiglia di stagionare il prodotto per evitare che per effetto del caldo o del vento, l'evaporazione rapida dell'acqua d'impasto possa causare fessurazioni superficiali dovute al ritiro plastico. A tal fine nebulizzare acqua sulla superficie 8÷12 ore dopo l'applicazione della malta e ripetere l'operazione ciclicamente (ogni 3÷4 ore) per almeno i primi due giorni.
Vita dell'impasto:	Circa 60 minuti in funzione delle temperature.
Spessori:	Per singola applicazione: minimo 10 mm, massimo 40 mm. Per spessori maggiori aggiungere armature o confinamenti di contrasto adeguati.
Vincoli climatici di applicazione:	Da +5 °C a +35 °C
Diametro massimo dell'aggregato (D):	≤ 3 mm
Massa volumica dell'impasto:	circa 2045 kg/m ³



Consumi:	Circa 17 kg/m ² per cm di spessore
Fornitura:	Sacchi di carta da 25 kg, confezionati su pallet di legno da 1,5 t
Conservazione:	Giustamente stivato e senza destrutturarlo, è utilizzabile per 12 mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sulla costa del sacco.

CONSIGLI

Attenzione, per evitare contrattempi alla partenza della proiezione meccanizzata è opportuno seguire le fasi preliminari di seguito suggerite: far passare acqua nei tubi e spegnere l'aria; drenare l'acqua dai tubi sollevandoli manualmente dopo averli staccati dalla macchina; introdurre cemento quanto basta nella camera di miscelazione e qui aggiungere un po' d'acqua; senza avviare l'alimentazione della macchina e a lancia spruzzatrice staccata, aprire l'aria; far partire la macchina. Uscirà prima la boiaccia cementizia e poi la malta impastata. Agganciare la lancia, regolare il flussimetro e iniziare a spuzzare.

Il prodotto può essere applicato soltanto su superfici accuratamente preparate e bagnate a rifiuto. • Con le alte temperature, conservare la malta in aree mitigate ed impiegare acqua fresca potabile. • Con le basse temperature, proteggere le confezioni dal gelo ed impiegare acqua non fredda. • Forte ventilazione, intenso irraggiamento solare, condizioni climatiche di ridotta umidità relativa allontanano velocemente l'acqua e causano alterazioni delle prestazioni e producono lesioni da ritiro, 'bruciature', cattiva aderenza al supporto. • Per la realizzazione di spessori superiori a 4 cm, è necessario contrastare i ritiri dimensionali mediante armature o confinamenti. • Se per necessità si interrompe la lavorazione con pause ragionevolmente lunghe, bisogna assolutamente pulire con zelo tubazioni e pompa. • **BO TIXO R3** è un prodotto dalle alte caratteristiche tecniche ed è destinato unicamente ad un utilizzo professionale.

LAVORAZIONI SUCCESSIVE

Lavorazioni in strato sottile: Dopo la maturazione della malta è possibile applicare malte a strato sottile atte a regolarizzare la superficie e con funzioni protettive dalla anidride carbonica (CO₂) e/o dall'umidità come **RELOAD R2** e **RELOAD R4**.

PARAMETRI REGOLAMENTATI (acqua di impasto 18%)

	24 h	7 gg	28 gg
Resistenza a compressione (EN 12190):	≥15 MPa	≥30 MPa	≥40 MPa
Resistenza a flessione	≥3 MPa	≥5 MPa	≥7 MPa
Modulo di elasticità:	EN 13412: ≥20 GPa		
Contenuto di cloruri:	EN 1015-17: ≤0,05%		
Aderenza:	EN 1542: ≥1,5 MPa		
Assorbimento capillare	EN 13057: <0,3 kg/m ² h ^{0,5}		
Compatibilità termica misurata come adesione: cicli gelo-disgelo con sali disgelanti	EN13687/1: >1,5 MPa		
Compatibilità termica misurata come adesione: cicli temporaleschi	EN13687/2: >1,5 MPa		
Compatibilità termica misurata come adesione: cicli termici a secco	EN13687/4: >1,5 MPa		
Resistenza alla carbonatazione	Specifica superata mediante l'impiego di una protezione superficiale con RELOAD R2.		
Reazione al fuoco:	EN 13501-1: Euroclasse A1		
Contenuto di Cr VI idrosolubile:	Decreto 17/02/2005: ≤ 2 ppm		
Durabilità:	N.P.D.		
Designazione UNI EN 1504-3	CC R3		

AVVERTENZE

- La malta applicata deve essere protetta dal gelo, da una rapida essiccazione e dal dilavamento.
- Non lavorare su superfici fortemente irraggiate, ventilate, gelate o in fase di disgelo. Per sottofondi particolari, compositi o non preparati con criteri tecnici congrui, si declina ogni responsabilità sul risultato finale.
- Non applicare **BO TIXO R3** su sottofondi deboli, inconsistenti, non permeabile all'acqua in senso lato, base gesso, su calcestruzzo liscio,
- Non usare **BO TIXO R3** per gli ancoraggi e getti in cassero ma impiegare la malta colabile **BO45**.
- **BO TIXO R3** è un prodotto ad alto modulo elastico e la scelta delle rifiniture deve essere fatta di conseguenza. Prediligere formulati polimerici molto elastici, coprenti e idrorepellenti.
- Il prodotto impastato che ha iniziato la presa non deve essere ri-miscelato ma smaltito.
- **BO TIXO R3** in confezioni danneggiate o precedentemente aperte va smaltito.





MALTA TISSOTROPICA FIBRATA PER IL RISANAMENTO DEL CALCESTRUZZO

R3
EN 1504-3

BO TIXO R3

- Rispettare rigorosamente le indicazioni di vincolo climatico e l'ottemperanza dell'acqua d'impasto. **BO TIXO R3** va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta di cemento, calce o altri leganti.
- Pulire le attrezzature con acqua corrente prima che il prodotto inizi la presa.
- In caso di necessità e/o dubbio si invita a contattare il servizio tecnico AQUILAPREM.

VOCE DI CAPITOLATO

Risanamento, ricostruzione, ripristino dello spessore copriferro e rinforzo di strutture in calcestruzzo armato e non, di malta tissotropica monocomponente, ad espansione contrastata, fibrata, idrorepellente, resistente alla carbonatazione e ad alta resistenza meccanica (tipo **BO TIXO R3** della ditta AQUILAPREM) da applicare mediante proiezione meccanizzata e/o tradizionale. La malta dovrà avere la marcatura CE, essere conforme ai requisiti vigenti della UNI EN 1504-3, rientrare nella classe R3. Per spessori superiori a 4 cm saranno previsti ferri di contrasto con copriferro normalizzato alle norme cogenti. La malta sarà applicata soltanto dopo una attenta valutazione e preparazione del sottofondo che garantiranno l'adesione, la monoliticità e la resistenza meccanica dell'intervento. Seguirà la frattazzatura superficiale e la stagionatura ad umido con nebulizzazioni congrue di acqua per durata e ciclicità. L'opera verrà infine protetta con prodotti elastomerici in dispersione acquosa.

QUALITÀ

BO TIXO R3 è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime sono rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.

La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito www.aquilaprem.it.

